



CPIA CATANIA UNO

VIA VELLETRI 28, 95126 CATANIA

www.cpiacataniauno.edu



PTOF 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA CATANIA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **00011991** del **15/06/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 37** Attività di FAD
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 123** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti Catania uno (CPIA CATANIA UNO) rivolge la propria offerta formativa ed eroga i propri servizi nel Comune di Catania, in quello di alcuni comuni del Calatino e nelle sedi carcerarie di Catania e Caltagirone.

Il CPIA CATANIA UNO è articolato in **8 punti** di erogazione dei quali **6** sono dislocati nei quartieri socialmente e culturalmente depressi di Catania (come Cibali, Nesima, Ognina, Picanello, l'Antico Corso, Villaggio S. Agata) e due sono distribuiti nel territorio della zona ovest della provincia (con Sedi dislocate nei Comuni di Caltagirone, Mineo, San Michele di Ganzaria, Palagonia, Ramacca e Scordia).

Il CPIA CATANIA UNO si trova a lavorare in un contesto in cui vi è una scarsa alfabetizzazione di una parte della popolazione, *poco incline ad* una cultura del lavoro intesa come strumento per la realizzazione di sé *e resistente* ad acquisire una mentalità progettuale autonoma e la generale diffidenza verso il "nuovo". *Tali criticità* sono sfide che il CPIA CATANIA UNO *accetta e da soluzioni*.

In questo territorio, dall'assetto economico variegato, si assiste a un vasto movimento di migrazione dall'esterno verso l'interno e per questo motivo, in particolar modo nella zona del calatino si registra un'alta presenza di centri del SAI Sistema di Accoglienza e Integrazione (Ex SPRAR). Il CPIA CATANIA UNO accoglie e dà risposta anche alla crescente richiesta di alfabetizzazione e di istruzione di stranieri e stranieri minori non accompagnati (MSNA) che giungono da paesi comunitari ed extracomunitari.

Il CPIA CATANIA UNO, pertanto, si propone come centro di accoglienza, orientamento, luogo di incontro, approfondimento culturale, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, perseguendo *le* finalità di integrazione sociale e lavorativa, sia per gli Italiani che per gli *stranieri*. *La scuola conferisce sia i titoli* inerenti al Primo e al Secondo Ciclo di Istruzione *sia* Certificazioni delle competenze *professionali, digitali, di lingua Inglese e di Italiano come L2, facendo riferimento* al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA CATANIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	CTMM150008
Indirizzo	VIA VELLETRI 28 CATANIA 95126 CATANIA
Telefono	0958259050
Email	CTMM150008@istruzione.it
Pec	ctmm150008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiacataniauno.it/

Plessi

C.T. N. 1 (DISTR. 12 - I.C.PETRARCA CT) (PLESSO)

Codice	CTCT700006
Indirizzo	VIA G.GIOVIALE N. 11 CATANIA 95045 CATANIA

C.T. N.4 (DISTR. 13-I.C. PESTALOZZI CT) (PLESSO)

Codice	CTCT701002
Indirizzo	VILLAGGIO S.AGATA ZONA A VILLAGGIO S.AGATA 95121 CATANIA

C.T. N. 6 (DISTR. 14 - I.C. RECUPERO CT) (PLESSO)

Codice	CTCT70200T
Indirizzo	VIA VELLETRI N. 28 - 95126 CATANIA



C.T.P. N.8 (C/O IC NARBONE CALTAGIRONE) (PLESSO)

Codice	CTCT70300N
Indirizzo	VIA DEGLI STUDI N. 8 - 95041 CALTAGIRONE

C.T.N.9 (DISTR.17-S.M.PONTE PALAGONIA) (PLESSO)

Codice	CTCT70400D
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE N.15 - 95046 PALAGONIA

C.T. N. 2 (DISTR. 12 IST. ALB. CT) (PLESSO)

Codice	CTCT71000R
Indirizzo	VIA VITTIME CIVILE DI GUERRA 8 CATANIA 95123 CATANIA

C.T. N. 5 (DISTR. 13 -IC DIAZ-MANZONI) (PLESSO)

Codice	CTCT71200C
Indirizzo	VIA PLEBISCITO 784 CATANIA 95124 CATANIA

C.T. N. 7 (DISTR. 14 - S.M. CAVOUR CT) (PLESSO)

Codice	CTCT713008
Indirizzo	VIA VESCOVO MAURIZIO 82 - 95126 CATANIA

SCUOLE CARCERARIE (PLESSO)

Codice	CTEE703012
Indirizzo	VIA S.BUONAVENTURA - 95041 CALTAGIRONE

SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)



Codice CTEE710015

Indirizzo PIAZZA LANZA - 95123 CATANIA

BICOCCA (PLESSO)

Codice CTEE710037

Indirizzo LOC. BICOCCA 95100 CATANIA

CENTRO DI RIEDUCAZIONE MINORILE (PLESSO)

Codice CTEE710048

Indirizzo CONTRADA BICOCCA BICOCCA 95123 CATANIA

SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)

Codice CTMM703011

Indirizzo VIA S. BONAVENTURA CALTAGIRONE 95041
CALTAGIRONE

BICOCCA - ISTRUZIONE ADULTI (PLESSO)

Codice CTMM710014

Indirizzo CASA CIRCONDARIALE BICOCCA 95100 CATANIA

MANZONI (PLESSO)

Codice CTMM71201Q

Indirizzo PIAZZA LANZA CATANIA 95123 CATANIA

CAVOUR SEDE CARCERARIA (PLESSO)

Codice CTMM71301G

Indirizzo VIA CARBONE, 6 CATANIA 95100 CATANIA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2	2
	Informatica	1	1
	Linguistico	1	1
	Professionale	2	2
	STEM	1	1
Biblioteche	Classica	1	1
Aule	Magna	1	1
	Teatro	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	24	24
	Lim e SmartTV	19	19



Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	33



Aspetti generali

Con [nota n. 21960 del 15 settembre 2021](#), il Ministero dell'Istruzione ha dato indicazioni operative anche ai CPIA per la compilazione dei documenti strategici. A partire dall'anno scolastico 2021-22 è stata aperta la piattaforma RAV sul portale del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), in tal modo i CPIA hanno potuto promuovere all'interno della comunità scolastica momenti di condivisione delle modalità operative dell'intero processo ed affrontare in maniera più consapevole la predisposizione del RAV, elaborato per il nuovo triennio.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 prende avvio la procedura per la predisposizione del RAV del CPIA CATANIA UNO.

La procedura fa seguito:

- alla nota dell'Ufficio VI della Direzione generale per gli ordinamenti (prot. 21960 del 16 settembre 2021);
- al "Piano di accompagnamento alla messa a sistema del RAV CPIA" a cura dell'INVALSI ad essa allegato;
- alla "Nota metodologica e Guida operativa" alla redazione del RAV CPIA e prevede una fase di sperimentazione che precede la messa a regime dell'intero processo a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Il CPIA CATANIA UNO, da un punto di vista organizzativo ha provveduto alla abilitazione in piattaforma del nucleo interno di valutazione (NIV) composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione strumentale per l'autovalutazione e dal team RAV e alla loro iscrizione al percorso di formazione e accompagnamento a cura dell'INVALSI.

L'accesso alla piattaforma INVALSI è avvenuto a partire dal 20 settembre 2021 al quale sono seguiti:

- lo svolgimento di un percorso di accompagnamento e formazione per la messa a regime del RAV nei CPIA;



-la compilazione di un Questionario in piattaforma entro l'8 novembre del 2021;

-la messa a disposizione dei dati forniti a livello centrale e calcolo dei benchmark per i descrittori collegati al Questionario.

Con la restituzione in piattaforma dei dati da parte di INVALSI è iniziato il processo di Auto-Valutazione con la compilazione del RAV in tutte le sue dimensioni. Il RAV fornisce infatti una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

L'analisi ha permesso di far emergere punti di forza e di debolezza, anche grazie alla comparazione tra i dati relativi alla nostra scuola e quelli restituiti dal Ministero, con il fine di avere una base su cui elaborare le azioni di miglioramento da pianificare ritenute necessarie.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al



secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ridurre la dispersione scolastica**

Il percorso, attraverso azioni mirate, ha l'obiettivo di ridurre l'abbandono scolastico. Esso include attività destinate alla continuità didattica e all'orientamento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo



Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e accompagnamento alla



personalizzazione

Strutturare a livello di dipartimento disciplinare le azioni didattiche destinate al recupero e il potenziamento ed inserirle come parte integrante dell'orario scolastico

Individualizzare il percorso formativo includendo le attività di orientamento in uscita dai percorsi di alfabetizzazione e 1° periodo didattico e continuità didattica in modo da rendere più organico il piano di crescita personale e culturale dello studente, in particolare dei bes.

Elaborare UDA di riferimento legate alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni a livello territoriale anche attraverso l'organizzazione di seminari informativi in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie . Organizzare attività di conoscenza specifica del sistema scolastico italiano e della formazione professionale regionale delle opportunità offerte agli studenti nella continuazione del proprio percorso di studio.

Strutturare a livello di dipartimento disciplinare le azioni didattiche (UDA, traguardi. Obiettivi, strategie didattiche, risultati attesi, modalità di verifica e valutazione) destinate al recupero e il potenziamento ed inserirle come parte integrante dell'orario scolastico

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Potenziare le azioni di orientamento in uscita accompagnando lo studente e



fornendogli tutte le informazioni utile per realizzare il proprio progetto di sviluppo bilanciando le esigenze di orientamento e le opportunità del contesto con l'identità, le attitudini e le specificità personali.

Favorire la continuità del percorso intrapreso dallo studente attraverso la definizione di protocolli standardizzati per il passaggio dal 1° al 2° livello l'accreditamento alla Regione Siciliana per la formazione professionale I la definizione di accordi e/o protocolli di intesa con gli Enti di Formazione professionale

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Migliorare l'utilizzo di una comunicazione esterna efficace e sistematica che consenta la disseminazione sul territorio del progetto educativo del CPIA per attirare l'utenza e favorire una ampia partecipazione alle scelte educative della scuola. All'interno del piano di comunicazione la comunicazione esterna riveste una valenza preponderante in quanto soddisfa la domanda di informazione sulla qualità del servizio scolastico, rende note le opportunità formative e lavorative, motiva l'utenza sulle prospettive dei livelli di competenza da sviluppare per il successo formativo e la realizzazione del proprio progetto di vita personale e professionale.

Favorire, sia all'interno che all'esterno, la diffusione e la condivisione dei valori distintivi che contraddistinguono l'immagine della scuola attraverso azioni concrete di pubblicizzazione dell'istituzione scolastica (sito web, social media, messaggi pubblicitari, brochure informative ecc.).

Organizzare giornate evento di presentazione dell'offerta formativa e di



condivisione dei risultati e degli obiettivi raggiunti dalla scuola. Progettare e realizzare strumenti per la condivisione con la comunità scolastica delle iniziative educative e della progettualità del CPIA CT 1 anche ai fini della comprensione del valore formativo dei singoli percorsi di istruzione .

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Potenziare gli accordi di rete, le intese e gli strumenti di cooperazione con le istituzioni scolastiche del 2° livello e con gli Enti di Formazione professionale per la progettazione comune di percorsi formativi in grado di soddisfare le esigenze dell'utenza e ridurre la dispersione scolastica

Attivare protocolli di intesa con il mondo del lavoro e delle professioni per tirocini e acquisizione di competenze professionalizzanti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA CT1 ha investito sulla formazione del proprio personale docente per migliorare le pratiche educative e didattiche secondo le più recenti ricerche in campo pedagogico.

Il processo di insegnamento è stato dunque arricchito con strategie e strumenti didattici innovativi che si basano sulla didattica laboratoriale, lo STEM, lo STEAM, la didattica digitale e il CLIL.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale

Didattica digitale

STEM

STEAM

CLIL



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative e le attività previste nel triennio saranno indirizzate a:

Utilizzare le tecnologie informatiche e digitali per migliorare l'azione educativa.

Potenziare le competenze digitali e nelle discipline STEM degli studenti.

Puntare all'innovazione didattica e metodologica per innalzare il livello delle competenze di base degli studenti e delle studentesse.

Miglioramento del sito web



Aspetti generali

Il CPIA CATANIA UNO in base a quanto stabilito dal DPR n.263 del 29 ottobre 2012 e dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107 del 2015 realizza i seguenti percorsi di:

- Primo Livello – Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI), rivolto solamente a stranieri e finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile anche per il rilascio del permesso CE, per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1), ORARIO COMPLESSIVO pari a 200 ore;
- Primo Livello – Primo Periodo Didattico per il conseguimento del Diploma Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex licenza media), se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria, ORARIO COMPLESSIVO: pari a 400 ore più ulteriori 200 ore;
- Primo Livello – Primo Periodo Didattico per il conseguimento del Diploma Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex licenza media), se l'adulto possiede la certificazione di scuola primaria, ORARIO COMPLESSIVO pari a 400 ore;
- Primo Livello – Secondo Periodo Didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, ORARIO COMPLESSIVO pari a 825 ore. All'interno del percorso del Secondo Periodo Didattico vengono attivati Corsi di alfabetizzazione funzionale finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave per poter esercitare pienamente la "cittadinanza attiva", allo scopo di poter conseguire anche le competenze previste dall'obbligo di istruzione.

Vengono altresì attivati:

- Corsi di lingue straniere;
- Corsi di italiano L2 (di livello B1, B2, C1, C2)
- Corsi di Informatica;
- Corsi di approfondimento di tematiche culturali.

Il CPIA ha competenza in merito all'Istruzione carceraria presso le Case Circondariali e presso gli Istituti Penali Minorili del territorio. I percorsi di cui sopra sono attivati anche presso le Case Circondariali e presso gli Istituti Penali Minorili del territorio.

Il CPIA si raccorda, tramite Accordi di Rete, con gli Istituti Scolastici di I Grado e II Grado del territorio (ex corsi serali) nei quali ultimi sono incardinati i Percorsi di Secondo Livello come da



DPR n.263 del 2012 che ridefinisce l'Istruzione degli Adulti (IdA).



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

1. Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane adulta anche al fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro.
2. Sviluppo delle relazioni e degli accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia i soggetti pubblici che privati.
3. Formazione di tutto il personale scolastico.
4. Utilizzo della tecnologia, dell'informazione e della comunicazione.
5. Miglioramento della qualità dei servizi e prodotti erogati.
6. Una migliore organizzazione delle attività del Centro.
7. Mappatura delle competenze del personale scolastico, dell'utenza e del territorio.
8. Applicazione dei piani di autovalutazione con sperimentazione del R.A.V.



9. Potenziamento dei servizi offerti agli apprendenti: accoglienza, orientamento, ascolto, consulenza.

10. Riduzione del tasso di abbandono scolastico garantendo il minimo scarto possibile tra gli iscritti e coloro che raggiungono un titolo scolastico.

11. Incremento della partecipazione ai corsi curricolari ed extracurricolari della fascia della popolazione più svantaggiata anche per il rientro in formazione.

12. Coinvolgimento maggiore della popolazione carceraria, anche minorile, nei corsi di secondo periodo didattico del primo livello in accordo con il secondo livello.

13. Realizzazione di ambienti per l'apprendimento anche a distanza nell'ambito delle attività del Piano Nazionale Sviluppo Digitale.

14. Miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

15. Potenziamento della formazione della lingua inglese con certificazioni per tutto il personale.

16. Potenziamento della formazione per la sicurezza degli ambienti scolastici con certificazioni ed esami.

17. Potenziamento della formazione relativamente alla sicurezza per la privacy.

18. Formazione della didattica della L2.



19. Potenziamento del coinvolgimento dell'Istituzione scolastica con una nuova fascia di utenza, quella degli over 60.

20. Potenziamento dei processi che possono favorire l'innalzamento dei rapporti interculturali.



Insegnamenti e quadri orario

CPIA CATANIA 1

Tempo scuola della scuola: CPIA CATANIA 1 CTMM150008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: SCUOLA CARCERARIA CTMM703011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: BICOCCA - ISTRUZIONE ADULTI CTMM710014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: MANZONI CTMM71201Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CAVOUR SEDE CARCERARIA CTMM71301G



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istruzioni operative per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state redatte in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge) e con il D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (d'ora in avanti, Linee guida). Queste hanno lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'art. 3 della Legge, la revisione del curriculum d'istituto relativamente ai percorsi di istruzione di primo livello – primo e secondo periodo didattico.



Nei CPIA l'applicazione di tale normativa coincide con un aggiornamento della "progettazione per UDA" che, nel sistema di istruzione degli adulti, costituiscono il curricolo di istituto e sono la base per il riconoscimento dei crediti e per la successiva definizione del Patto Formativo Individuale. Come è noto, i tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, il Collegio docenti del CPIA CT UNO , ha individuato, tra le competenze previste in ordinamento, quelle ritenute "pertinenti" ai fini dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, integrandole con altre conoscenze e abilità eventualmente ritenute necessarie. Nel rispetto della normativa, inoltre, ha individuato (a partire dall'A.S. 2021-2022) 1 referente di Educazione Civica scelto tra i docenti che avevano seguito un corso ad hoc del MIUR (A.S. 2020-2021). Il referente di Ed. Civica per il CPIA CT UNO è il prof. Antonio Scifo.

Le ore dedicate alle attività di insegnamento e apprendimento funzionali all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in modo da garantire uno sviluppo equo ed equilibrato dei temi contenuti nei tre nuclei concettuali, pilastri della Legge sono state così distribuite/assegnate:



Per il corso di Alfabetizzazione: 10 ore

Per il I Livello I Periodo Didattico: 33 ore

Allegati:

tabelle ed civica.pdf

Approfondimento

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Tipologia di ambito ore

A1 100

A2 80

Accoglienza 20

Totale 200



PERCORSI DI 1° LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO

Tipologia asse	ore
Asse dei linguaggi	198
Asse storico - geografico	66
Asse matematico	66
Asse scientifico - tecnologico	66
Ore di approfondimento	4
Totale	400

PERCORSI PER L'INCREMENTO DELLE COMPETENZE DEL 1°LIVELLO 1°PERIODO DIDATTICO

ALUNNI ITALIANI	ore
Asse dei linguaggi	150
Asse matematico - scientifico - tecnologico	50
Totale per incremento competenze	200
ALUNNI STRANIERI	ore
ALFABETIZZAZIONE area linguistica	200

PERCORSI DI 1° LIVELLO 2° PERIODO DIDATTICO



Tipologia area	ore
Asse dei linguaggi (Lingua e letteratura italiana + lingua inglese)	330
Asse storico - geografico - economico (Storia)	165
Asse matematico (Matematica)	198
Asse scientifico - tecnologico (Scienze)	99
Attività ed insegnamenti di approfondimento (Informatica/Arte/Tecnologia)	33
Totale	825

Il CPIA CATANIA UNO integra ed arricchisce l'Offerta Formativa con iniziative che tengono conto del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e dei suoi continui cambiamenti attraverso accordi con la Regione, Enti locali e soggetti pubblici e privati, con le seguenti finalità:

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- Conoscere e potenziare la lingua straniera;
- Potenziare le competenze digitali;



- Potenziare le competenze logico-matematiche.
- Riqualificare i giovani e gli adulti con riferimento alla disoccupazione sempre più dilagante;
- Potenziare le capacità creative;
- Potenziare le capacità espressive;
- Potenziare la sensibilità legata al rispetto dell'ambiente;
- Sviluppare l'autostima;
- Potenziare le competenze della cittadinanza attiva;
- Potenziare i processi di internazionalizzazione dell'istituto.



Curricolo di Istituto

CPIA CATANIA 1

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti del CPIA CATANIA UNO diviso per Assi e per Dipartimenti elabora il curricolo verticale d'Istituto per competenze. Ciò permette di chiarire e rendere visibile l'intero percorso che un ipotetico corsista può intraprendere a partire dal proprio Patto Formativo Individuale (Lifelong learning) e rende possibile la realizzazione della continuità educativa e didattica necessaria affinché il corsista possa adeguare la propria progettualità agli obiettivi che si prepongono. Il Curricolo d'Istituto del CPIA CATANIA UNO è uguale per tutte le Sedi del CPIA CATANIA UNO, come da normativa vigente. Comprende le discipline suddivise per assi disciplinari (Primo e Secondo Periodo Didattico) Italiano, Prima e Seconda Lingua Straniera, Storia e Geografia, Matematica, Scienze e Tecnologia, ed è segmentabile in tre parti:

1- Alfabetizzazione (per soli Stranieri): conferisce un attestato del livello di conoscenza della Lingua Italiana non inferiore al livello A2 del QCER - **200 ore**.

2- Primo Periodo Didattico (per italiani e stranieri): conferisce il Diploma conclusivo del Primo Ciclo (ex terza media) e può articolarsi in due percorsi differenti:

- **400 ore** degli insegnamenti obbligatori relativi ai percorsi della scuola secondaria di primo grado. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato sino ad un massimo di ulteriori **200 ore**, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente (decreto interministeriale 12/03/2015).
- **400 ore** degli insegnamenti obbligatori relativi ai percorsi della scuola secondaria di primo grado

3- Secondo Periodo Didattico (per italiani e per stranieri): conferisce l'attestato dei gradi di acquisizione delle competenze connesse all'obbligo di istruzione - **825 ore** delle varie discipline



previste.

Il Curricolo d'Istituto:

- Garantisce un'offerta formativa coerente con le Linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti: apprendimento dell'italiano come seconda lingua, acquisizione del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.
- Promuove organici raccordi tra i percorsi di I° e II° livello.
- Predisporre una programmazione personalizzata, tenendo conto delle esigenze degli studenti e avendo particolare cura nello sviluppo di competenze in literacy, numeracy, formazione civica, alfabetizzazione informatica, apprendimento dell'italiano come seconda lingua.
- Assicura che la metodologia didattica sia in linea con la ricerca attuale e guidata da buone pratiche (apprendimento centrato sullo studente, apprendimento centrato sui bisogni degli adulti e del territorio). Relazioni con la comunità locale e il territorio.
- Sviluppa relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.
- Sviluppa programmazioni didattiche tenendo conto degli stakeholder.
- Attiva relazioni con comunità che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità.
- Potenzia i punti di erogazione del servizio sul territorio.

Successo formativo

- Fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, laboratori metacognitivi, didattica laboratoriale, attività pratiche, informazioni sulle opportunità di formazione e di lavoro.
- Offrire momenti di orientamento per la transizione ai percorsi di II livello.
- Realizzare valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti.
- Utilizzare le nuove tecnologie come supporto all'apprendimento.
- Fornire servizi, gestire le iscrizioni, accogliere nuovi studenti in corso d'anno in maniera flessibile.

Crescita professionale

Favorire e promuovere momenti di formazione continua e di sviluppo professionale del personale interno, degli esperti esterni e dei volontari.





Attività di FAD

Che cosa è la FAD

La [formazione](#) a distanza (FAD) è l'insieme delle attività [didattiche](#) svolte all'interno di un [progetto educativo](#) il quale prevede che [docenti](#) e [discenti](#) non siano presenti nello stesso [luogo](#).

La FAD è un importante strumento utilizzato per la formazione e per agevolare il processo di apprendimento in diversi settori, grazie alla rete e alle moderne tecnologie informatiche, essa consente di fruire di una serie di corsi di formazione, utili alla crescita professionale e all'aggiornamento, in una modalità completamente innovativa rispetto al classico corso che si svolge in aula; è a tutti gli effetti la risposta alle esigenze formative richieste dal mercato, che negli ultimi anni hanno subito un radicale cambiamento.

Che cosa avviene con la FAD

Nella FAD, la conoscenza viene trasferita in maniera telematica, sfruttando le reti e l'informatica per consentire a ciascuno dei partecipanti di usufruire dei contenuti dei corsi senza vincoli di spazio e tempo.

Aspetti innovativi della FAD

L'innovazione rispetto alla modalità di formazione in aula è evidente: il discente non è più costretto a frequentare fisicamente l'aula, ma può decidere di collegarsi alle piattaforme e-learning per dedicarsi all'apprendimento e all'aggiornamento in qualunque momento della giornata e in qualunque luogo si trovi.

Vantaggi della FAD



La FAD favorisce

- la personalizzazione del percorso di istruzione scelto;
- la scelta di materiali didattici diversificati;
- le necessità dei corsisti impossibilitati a frequentare con regolarità la sede di erogazione del corso;
- lo sviluppo della "competenza digitale", una delle otto competenze chiave (la quarta) per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18/12/ 2006 sotto elencate:

1- La comunicazione nella madrelingua

2- La comunicazione in lingue straniere

3- La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico

4- La competenza digitale

5- Imparare ad imparare

6- Le competenze sociali e civiche

7- Senso di iniziativa e di imprenditorialità

8- Consapevolezza ed espressioni culturali.



Modalità di erogazione della FAD

Il CIPA CATANIA UNO eroga in FAD dietro specifica richiesta del corsista una parte della programmazione pari al 20% delle ore totali necessarie a completare il percorso di formazione.

La FAD può prevedere lo svolgimento di attività sincrone (conferenza online video) fra docenti presenti nelle sedi dei CIPA e gruppi di livello presenti in aule o altro luogo a distanza. La stipula di specifici accordi con Università e/o enti locali e/o altri soggetti pubblici è fondamentale per l'individuazione delle Aule AGORÀ.

La FAD può prevedere lo svolgimento di attività asincrone, mediante materiali preparati dal docente per il corsista che ne fruisce in luoghi e tempi preferiti.

E-BOOK: Realizzazione diretta di materiale didattico digitale

Il CIPA CATANIA UNO ha prodotto una serie di e-book utilizzabili come materiale diretto per lo studio ([Impara - Benvenuti su livinginlearning!](#)).

Un e-book è un libro in formato digitale a cui si può accedere mediante dispositivi fissi (desktop), portatili (laptop) e mobili (Smartphone, Tablet), e anche attraverso dispositivi appositamente creati per la lettura (e-reader). La realizzazione degli e-book è avvenuta mediante l'utilizzo di App open-source a cura di alcuni docenti del CIPA CATANIA UNO.

Il CIPA CATANIA UNO si è dotato pertanto di un ambiente di apprendimento in rete.



[Living in learning](#) è una piattaforma online attiva di e-learning dove è possibile acquisire conoscenza in maniera semplice e intuitiva.

È costituita da tre sezioni:

- La prima, usando metodi induttivi e deduttivi, offre l'occasione agli allievi di incuriosirsi, comprendere e imparare in maniera autonoma e diversa.
- La seconda è riservata agli e-book e a video lezioni sulla conoscenza del computer e relativo uso dei software online e offline.
- La terza, infine, è caratterizzata dalla possibilità di condividere ciò che si è appreso.

Sito Internet CPIA CATANIA UNO SHARING

Il sito internet CPIACTUNO SHARING, (cpiactunosharing) fornisce l'opportunità ai docenti del centro di incontrarsi in video e in chat. Permette anche di consultare e caricare documenti scolastici da loro elaborati e non, in un archivio online.

Agorà

Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti.

Azioni prioritarie di formazione



Sono azioni prioritarie di formazione del CPIA CATANIA UNO, sia didattiche che di aggiornamento:

- azioni che consentono il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete;
- azioni didattiche e scelte organizzative, ivi compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica;
- azioni finalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (corsi serali e sezioni carcerarie) anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali;
- azioni finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione del manuale e delle procedure operative;
- azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
- elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica, sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- azioni di arricchimento dell'offerta formativa in convenzione con gli enti locali;
- azioni finalizzate al miglioramento della capacità progettuale del nostro Istituto;
- azioni finalizzate all'incremento del senso di appartenenza dei nostri studenti;



- azioni scelte in quanto finalizzate a promuovere la comunità dei docenti come comunità di pratiche.

La formazione in servizio dei docenti verterà sullo specifico tema dell'istruzione degli adulti, i criteri generali per la programmazione educativa, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Struttura del centro

- Risorse

- Didattica

- Offerta formativa

- Attività e metodologia didattica

- Valutazione e certificazione

- Sicurezza Formazione personale ATA. La formazione del personale ATA dovrà essere coerente con le linee programmatiche del Piano e funzionale alle esigenze del servizio e dovrà, altresì, contribuire alla crescita professionale del personale. In particolare si dovranno trattare tematiche relative a:



□ Sicurezza

□ Tecniche di gestione di front office e back office

□ Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali e del CAD (Codice amministrazione Digitale).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di Lingua Italiana L2

Nell'ottica di un ampliamento di un'offerta formativa che vada incontro alle diverse esigenze degli utenti stranieri e del territorio, il CPIA CATANIA UNO organizza inoltre corsi di lingua italiana di livello Intermedio ed Avanzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il CPIA CATANIA UNO offre ai corsisti, alla fine del percorso didattico, la possibilità di partecipare alle periodiche sessioni di esami di certificazione di conoscenza della lingua italiana CILS dell'Università per Stranieri di Siena.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Corsi di Lingua Straniera

Numerosi sono i corsi di lingua straniera che il CPIA CATANIA UNO organizza per il proprio personale, alunni e per il territorio. I corsi sono a pagamento tranne per gli alunni iscritti nei percorsi formativi, la cui partecipazione è gratuita. La frequenza ai corsi di lingua straniera è infatti aperta a tutti i cittadini adulti italiani e stranieri che vivono nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Alla fine dei corsi, la cui frequenza è obbligatoria, verranno rilasciati: • Attestati di frequenza; • Certificati di competenza linguistica a seguito del superamento degli esami con gli Enti certificatori (esame a pagamento).

Destinatari

Altro

● Certificazioni Informatiche

Il CPIA CATANIA UNO intende promuovere la cultura delle certificazioni informatiche all'interno dell'istituto e sul territorio, offrendo agli utenti la possibilità di prepararsi e sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni informatiche del programma ICDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

ICDL PRIME è un percorso di certificazione completo per chi vuole accostarsi al mondo digitale in modo consapevole ed efficace. Si compone di quattro moduli: - Computer Essentials - Online Essentials - Information Literacy - Application Essentials

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetti di mobilità - Erasmus+

Il CPIA si propone di realizzare: Progetti di cooperazione europea (KA2) in partenariato con altre organizzazioni attive nell'educazione degli adulti o anche in ambiti diversi, per favorire sia il confronto che lo sviluppo di pratiche innovative. Progetti di mobilità (KA1) che prevedono le seguenti possibili attività: - periodi di insegnamento presso organizzazioni partner; - partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi; - periodi di job-shadowing, affiancamento lavorativo in un'organizzazione pertinente attiva nel settore, in un altro paese europeo, con i quali i docenti hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze e ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche dei paesi europei nell'educazione degli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Il CPIA CATANIA UNO intende realizzare un piano di azioni e una strategia di sviluppo che fornisca opportunità di mobilità per il personale in servizio e per gli studenti. A tale proposito ha individuato le seguenti aree chiave: - CONFRONTO CON LE PRATICHE INTERNAZIONALI AI FINI DELLA DIDATTICA INNOVATIVA - INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO - CONFRONTO CON I MODELLI INTERNAZIONALI LEGATI ALLA DIDATTICA INCLUSIVA - COMPrensione INTERCULTURALE - MULTILINGUISMO E USO DELLE ICT - CONFRONTO CON MODELLI INTERNAZIONALI DI SVILUPPO PROFESSIONALE E FORMAZIONE DELLO STAFF - ISTRUZIONE E LAVORO E MODELLI DI SVILUPPO INTERNAZIONALI

Destinatari

Altro

● Educazione ambientale e alla sostenibilità

Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive; comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale; conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi; prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse; conoscere il problema del disboscamento; conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti; approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita; riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata; sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti; conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: l'inquinamento; riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future; conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute; prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile"; conoscere il concetto di alimentazione sostenibile; conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M.; conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente; approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico; conoscere il problema energetico; riflettere sulle peculiarità di una Città Sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo



Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Cineforum consapevole

Aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale; stimolare la riflessione e l'auto-conoscenza; incoraggiare l'accoglienza di SE' e dell'ALTRO; facilitare la crescita nelle cosiddette aree migliorabili; migliorare la comprensione di contenuti didattici/etici/sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità



Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico



Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SUGAR ARTIST (Passione e manualità che generano la creatività)

Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; Sviluppare fiducia in sè; Stimolare la creatività; Conoscere le tecniche di colorazione e decorazione della pasta di zucchero; Calcolare esattamente grammi per la colorazione (proporzioni) e misure per la colorazione (proporzioni) e misure per le coperture; Acquisire i primi rudimenti per realizzare torte e decorazioni in 2D e 3D; Calcolare la superficie di figure piane e solide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Arredo Scenografico

Il laboratorio mirerà a far conoscere ai ragazzi come realizzare elementi di arredo scenografici applicando le conoscenze matematiche sui solidi geometrici e le competenze acquisite in Tecnologia per la costruzione e la decorazione di oggetti da utilizzare come materiale



scenografico. La presentazione delle varie fasi di lavoro permetterà la conoscenza graduale dei vari procedimenti di realizzazione di manufatti scenografici in carta, cartone e polistirolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Cantiamo Insieme?

Acquisire una migliore conoscenza della lingua italiana attraverso i testi della tradizione musicale del nostro paese; Ottenere un miglioramento delle relazioni sociali all'interno della classe interetnica del CPIA e un sensibile miglioramento dell'inclusione sociale attraverso il canto e la musica; Acquisire una maggiore conoscenza interculturale tramite l'uso di brani anche delle tradizioni africane, asiatiche e internazionali; Partecipare all'evento pubblico di chiusura delle attività didattiche di fine anno, organizzato annualmente dal CPIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo



Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Scacchi: Un Gioco Per Saper Essere, Saper Fare

Gli scacchi, lo sport della mente per eccellenza, sono allo stesso tempo un gioco, una scienza, un'arte è un linguaggio universale in grado di unire il mondo e le generazioni, ma con essi si può fare questo e molto di più. Esso permette di educare alle regole e al senso sociale e di comunità, stimolare il pensiero è la libera espressione responsabile come valore in sé, al di là delle competenze scacchistiche acquisite, educare al piacere dell'impegno mentale, favorire il rispetto per gli altri, abituare ad accettare affrontare le difficoltà quotidiane, favorire i rapporti tra i pari nel gruppo per la socializzazione e l'arricchimento personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi



Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello



Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La Salute Psicofisica Dell'alunno Ristretto

Conoscere possibilità psicofisiche ed avviare processi di controllo e condivisione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità



Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico



Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● La Letteratura Incontra Il Cinema

Comunicare in modo efficace attraverso l'uso e l'accostamento di linguaggi verbali e non verbali. Sviluppare/Affinare la capacità di esporre, ascoltare, leggere e scrivere testi di diverso tipo, fare inferenze. Sviluppo del pensiero creativo. Utilizzare materiali e tecniche espressive diverse. Inventare, scrivere e drammatizzare brevi racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Siti Unesco a Catania e Nel Mondo

Far conoscere il patrimonio artistico UNESCO della città di Catania e dei paesi di provenienza



degli alunni. Gli alunni, con il materiale raccolto, creeranno un piccolo e-book da pubblicare sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.



Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)



Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Storie Di Periferia

Migliorare le capacità espressive degli alunni, favorirne la socializzazione e la convivenza democratica; acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto



formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità



Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Laboratorio Di Scrittura Creativa

Produrre testi poetici e testi narrativi, scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfologico, sintattico e nell'uso della punteggiatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.



Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Coding

Sviluppo di pensiero computazionale. Acquisizione di un processo logico-creativo finalizzato alla pianificazione di una procedura tramite la quale sia possibile raggiungere un obiettivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Lo Sviluppo Sostenibile “Io Per Il Pianeta”

Il corso ha come scopo quello di far conoscere le problematiche riferite all'ambiente naturale e di prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse. Si viene invitati a riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future. Tra gli obiettivi del corso ci sono anche la conoscenza degli effetti dell'inquinamento sulla salute e il cambiamento climatico, del problema energetico e prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo “sviluppo sostenibile”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.



Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)



Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Che Cosa Sto Mangiando?

Contenuti dell'unità didattica in italiano e in lingua inglese, elaborazione dei contenuti in base alle proprie abitudini alimentari con compilazione della scheda « che cosa sto mangiando? » ed esposizione dei contenuti in italiano e in lingua inglese. Conoscere le diverse tipologie di alimentazione; Conoscere alimenti e principi nutritivi; Conoscere la piramide alimentare; Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità



Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico



Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Potenziamento Della Lingua Italiana

Attraverso l'utilizzo di diversi sistemi comunicativi, con priorità agli audiovisivi (cortometraggi, videoclip, film, ecc) il progetto si propone di approfondire il linguaggio d'uso quotidiano, così da rafforzare il parlato, la lettura e comprensione, l'ascolto e la produzione scritta. OBIETTIVI: - comprendere linguaggi verbali e non verbali; - comprendere testi di diversa tipologia. - migliorare l'esposizione orale - migliorare l'esposizione scritta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Supporto Linguistico All'educazione Stradale E Al Codice Della Strada

Il corso di lingua italiana per la patente si pone l'obiettivo di avvicinare i corsisti al lessico



specialistico e funzionale necessario per frequentare con successo dei corsi di scuola guida. Si analizzeranno i principali campi lessicali relativi agli argomenti proposti dalle scuole guida, saranno affrontate e rinforzate le strutture grammaticali tipiche dei testi specialistici per l'educazione stradale. Il modulo non è un corso per il rilascio della patente, ma costituisce un passaggio facilitatore rivolto agli studenti di italiano L2. Il corso ha carattere teorico e pratico: si prevedono alcune esercitazioni linguistiche e simulazioni dell'esame a risposta multipla istituito dalla Motorizzazione Civile per il rilascio delle patenti. L'ultima parte di ogni incontro sarà dedicata ai dubbi degli studenti e all'approfondimento delle tematiche oggetto di ogni lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Geografia: Da Rifiuti A Risorse Artistiche

Il corso verrà svolto attraverso un laboratorio manuale in cui si andranno a trasformare oggetti destinati a diventare rifiuti in qualcosa di utile e ancora spendibile. Dopo una prima lezione, più teorica, sull'importanza del riciclo e del riuso per la salvaguardia dell'ambiente, si continuerà con la ricerca e la preparazione degli oggetti da trasformare. L'insegnante seguirà i corsisti in ogni fase del laboratorio con aiuti sia teorici che pratici. Nel corso degli incontri si cercherà di sviluppare e consolidare le capacità espressive di ogni partecipante e si adotteranno le strategie



necessarie a potenziare l'immaginazione e la creatività di ognuno. Gli obiettivi del progetto saranno quindi: - Diffondere una cultura del riuso e del recupero degli oggetti -Condividere il senso di responsabilità e consapevolezza alla salvaguardia dell'ambiente - Sviluppare e consolidare le proprie capacità espressive, l'immaginazione e la creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo



Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Adotta Un Monumento

□ Conoscenza del territorio e del patrimonio artistico culturale □ Conoscenza degli aspetti geostorici della città di Catania □ Conoscenza dei sistemi costruttivi e dei materiali utilizzati nei monumenti studiati □ Distinzione tra storia e leggende che interessano la città di Catania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico



per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla



rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Creativamente Al Computer

Attraverso l'uso delle tecnologie informatiche si cercherà di ampliare e migliorare la padronanza linguistica, favorendo l'apprendimento e la crescita nella propria autostima. Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi



Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del



percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Promozione Dell'internalizzazione Attraverso Un Percorso Clil Sul Tema Della Sostenibilita' Ambientale

Il progetto nasce per favorire un giusto approccio ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue in cui vi è l'esigenza di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali al fine di migliorare le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. L'ipotesi di lavoro si avvale dell'apprendimento integrato di lingua e contenuti (Content Language Integrated Learning) che prevede l'insegnamento di argomenti di una disciplina non linguistica in lingua straniera, per poter integrare l'apprendimento della lingua straniera acquisendo contenuti disciplinari. Il percorso promuove, quindi, atteggiamenti che incoraggiano la consapevolezza multiculturale in quanto:

- Propone un approccio innovativo all'insegnamento
- Permette un'educazione interculturale
- Promuove un'attività didattica centrata sull'allievo

Favorisce la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera La lingua veicolare viene appresa incidentalmente: è il mezzo attraverso cui i contenuti vengono presentati e assimilati. L'utilità di tale metodologia nell'apprendimento delle lingue straniere è stata riscontrata in tutti gli ordini di scuola, compresa l'istruzione degli adulti e rientra come area prioritaria nel Piano d'azione per l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica promosso



dall'Unione Europea. OBIETTIVI: • Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese • Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese • Stimolare la conversazione in modo spontaneo • Migliorare le competenze linguistiche • Accrescere la conoscenza interculturale e il rispetto verso culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.



Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)



Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio Scientifico Con I Materiali Di Riciclo

Promuovere strategie che portino ad un progressivo interesse per la materia; - Acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico; - far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali; - sviluppare capacità cognitive attraverso un metodo attivo di risolvere problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi



Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello



Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Inglese: I Cibi E La Tavola Italiana Confrontati Con Altri Paesi

Il progetto nasce per favorire un giusto approccio ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue in cui vi è l'esigenza di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali al fine di migliorare le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. L'ipotesi di lavoro si avvale dell'apprendimento integrato di lingua e contenuti (Content Language Integrated Learning) che prevede l'insegnamento di argomenti di una disciplina non linguistica in lingua straniera, per poter integrare l'apprendimento della lingua straniera acquisendo contenuti disciplinari. Il percorso promuove, quindi, atteggiamenti che incoraggiano la consapevolezza multiculturale in quanto:

- Propone un approccio innovativo all'insegnamento
- Permette un'educazione interculturale
- Promuove un'attività didattica centrata sull'allievo
- Favorisce la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

La lingua veicolare viene appresa incidentalmente: è il mezzo attraverso cui i contenuti vengono presentati e assimilati. L'utilità di tale metodologia nell'apprendimento delle lingue straniere è stata riscontrata in tutti gli ordini di scuola, compresa l'istruzione degli adulti e rientra come area prioritaria nel Piano d'azione per l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica promosso dall'Unione Europea. OBIETTIVI:

- Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese
- Motivare



gli studenti ad esprimersi in inglese • Stimolare la conversazione in modo spontaneo • Migliorare le competenze linguistiche • Accrescere la conoscenza interculturale e il rispetto verso culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità



Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)



Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Ecoplanet: Laboratorio Del Risparmio Energetico Negli Edifici**

-Conoscere le prestazioni energetiche di un edificio e la casa a basso consumo e la classe energetica; -Saper riconoscere i vari tipi di energia rinnovabili rilevandone pregi e difetti; -Saper descrivere l'involucro edilizio nelle sue parti ; -Saper riconoscere i principali materiali isolanti; - Saper descrivere il funzionamento di un pannello solare termico. -Saper leggere la bolletta elettrica e le classi degli elettrodomestici; -Acquisire comportamenti responsabili (riduzione dei consumi). -Conoscere le cause e gli effetti della presenza di fonti di energia per lo sviluppo ecosostenibile; -Saper applicare le conoscenze acquisite per calcolare il risparmio energetico a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la



certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La Patente Dello Smartphone

- imparare a far buon uso a fini didattici e nella vita quotidiana dello smartphone; -imparare ad usare le principali applicazioni del proprio dispositivo anche per fini didattici; -imparare ad usare le principali applicazioni del proprio dispositivo nella vita quotidiana (homebanking, shopping on line, social..).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Corso Di Italiano B1 Cittadinanza

Il CPIA CATANIA UNO è sede associata del Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena



(UNISTRASI) e pertanto è sede delle periodiche sessioni di esame per il conseguimento della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera (CILS). La CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, è un titolo di studio ufficialmente riconosciuto che dichiara il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come lingua straniera. Il corso avrà come scopo la preparazione al superamento della certificazione linguistica CILS B1 Cittadinanza.. In particolare il B1 Cittadinanza descrive una porzione di competenza molto più limitata rispetto al B1 standard e per questo ha una spendibilità limitata ai soli scopi della cittadinanza. Tale esame non copre gli scopi lavorativi, accademici, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti



regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.

Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo



didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Laboratorio Restauro Di Base

Questo progetto propone un corso base che avvicini al mondo del restauro e dell'antiquariato. Il laboratorio di restauro permetterà ai corsisti italiani e stranieri del CPIA CT1 di seguire la propria passione e indole artistica studiando il mondo del legno e del mobile antico. Nell'ambito delle attività formative del CPIA CT1, l'utilizzo dell'arte servirà ad affrontare tematiche sociali che sono alla base del nostro impegno di sensibilizzazione dei giovani e adulti. **OBIETTIVI:** Favorire l'integrazione attraverso un canale privilegiato, quello artistico-espressivo; -Sviluppare la creatività. -Socializzazione. -Educazione al lavoro di gruppo. -Sviluppo delle capacità: Manipolative, Operative, Creative. -Acquisizione delle tecniche di base. -Favorire le espressioni creative individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Ridurre il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in tutti i percorsi

Traguardo

Portare il riferimento percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi nei percorsi di 2° periodo didattico e alfabetizzazione in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Ridurre l'abbandono anche nel percorso di 1° periodo didattico per raggiungere almeno il 40% di titoli rispetto agli iscritti.

Priorità

Aumentare il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Traguardo

Portare il riferimento percentuale dei studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo in linea con i riferimenti nazionali

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che passano dal primo periodo didattico al secondo.



Traguardo

Portare ad una percentuale di almeno il 15% gli studenti che ottengono la certificazione di scuola secondaria di 1° grado a continuare il percorso nel 2° periodo didattico

Priorità

Accompagnare gli studenti nella continuazione degli studi dopo la conclusione del percorso di 1° livello

Traguardo

Ottenere una percentuale di almeno il 15% di studenti in uscita dal 2° periodo didattico a continuare il percorso fino all'ottenimento del diploma (passaggio alla rete CPIA scuole secondarie di 2° grado o alla formazione professionale)

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che frequentano il corso sviluppano le finalità previste dall'azione progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Percorso di innovazione e digitalizzazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare gli istituti scolastici in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della scuola (legge 107/2015). Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed a estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Coerentemente con le linee del PNSD, il CPIA CATANIA UNO persegue i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali dei corsisti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la Governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale e la Fruizione A Distanza (FAD) dei contenuti disciplinari da parte dei corsisti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

L'animatore digitale promuove azioni per migliorare le dotazioni hardware del CPIA, incentivare la formazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

dei docenti e arricchire il curriculum dei corsisti con attività correlate al PNSD.

L'animatore, inoltre, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Nel periodo immediatamente successivo all'inserimento nel percorso, i docenti del gruppo di livello sottopongono ad osservazioni i corsisti e somministrano loro i test di accertamento dei crediti per confermare o meno l'inserimento nel corso. In sede di Consiglio del gruppo di livello, i docenti esprimono le loro osservazioni e propongono di riconoscere agli studenti eventuali crediti. Il Patto Formativo Individualizzato ottenuto sarà sottoscritto dal corsista se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto viene poi discusso e definito dalla Commissione per il PFI.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, il Collegio docenti del CPIA CT UNO , ha individuato, tra le competenze previste in ordinamento, quelle ritenute "pertinenti" ai fini dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, integrandole con altre conoscenze e abilità eventualmente ritenute necessarie

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze che sono declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun corsista. Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento - apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;



- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

I Moduli per competenze e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.

La valutazione è espressa in decimi.

La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docenti per i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana, nel rispetto della normativa vigente. Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo;
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- problem solving;
- prove strutturate e semi-strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;



- simulazioni;
- role-play.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe (60% di frequenza) secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti, tra i quali motivi di salute gravi e partecipazioni ufficiali ad eventi sportivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze che sono declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun corsista. Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento - apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:



- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

I Moduli per competenze e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.

La valutazione è espressa in decimi.

La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docenti per i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana, nel rispetto della normativa vigente. Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo;
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- problem solving;
- prove strutturate e semi-strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;
- simulazioni;
- role-play.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso



positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe (60% di frequenza) secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti, tra i quali motivi di salute gravi e partecipazioni ufficiali ad eventi sportivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze che sono declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun corsista. Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento - apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;



- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

I Moduli per competenze e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.

La valutazione è espressa in decimi.

La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docenti per i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana, nel rispetto della normativa vigente. Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo;
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- problem solving;
- prove strutturate e semi-strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;
- simulazioni;
- role-play.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.



Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe (60% di frequenza) secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti, tra i quali motivi di salute gravi e partecipazioni ufficiali ad eventi sportivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in gennaio 2013 la Direttiva del 27/12/2012 relativa ai Bisogni educativi Speciali (BES). A seguito poi della L. n° 170/10 ha emanato le linee guida del 12/07/2011 relative all'inclusione scolastica degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento: dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia). Con quest'ultima Direttiva il Ministero fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione anche degli alunni che non sono certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che hanno difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio linguistico-culturale e/o economico-sociale. Con il termine BES si intendono:

- Alunni con disabilità;
- Alunni con DSA;
- Alunni con svantaggio economico-sociale, linguistico-culturale.

Il CPIA CATANIA UNO ritiene che l'inclusività sia un obiettivo fondamentale, la F.S., è una figura estremamente importante, in quanto promotore dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Occorre implementare le attività di continuità e orientamento in generale e in maniera più specifica per gli studenti con bisogni educativi speciali, e migliorare la dotazione di software e strumenti compensativi. Bisogna meglio concretizzare l'utilizzo di strumenti di flessibilità come la FAD. La lacunosità della normativa ministeriale limita l'impiego di interventi maggiormente strutturati; trattandosi di un'utenza adulta, infatti, la normativa non consente di sostenere con le opportune misure gli studenti con disabilità che non sia stata certificata entro i tredici anni e non comprende neanche i casi con DSA. Il CPIA si occupa dunque solo della terza fascia di BES indicata dalla DM 27/12/12 che riguarda lo svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale, utilizzando quindi solo misure compensative e in nessun caso dispensative. Occorre quindi lavorare sull'adozione di strumenti e misure che garantiscano a tutti l'accessibilità e la fruibilità di risorse e attrezzature, e sulla costruzione di percorsi per le competenze chiave che possano sopperire alle mancanze di una normativa ancora lacunosa. Le azioni di orientamento non risultano adeguate in quanto una grossa fetta di utenti non continua il percorso scolastico al fine del conseguimento di una qualifica o del diploma di secondaria di 2° grado.



Punti di debolezza:

Il CPIA attua diverse azioni volte a favorire l'inclusione scolastica. Si assegna infatti un'elevata attenzione alla personalizzazione dei percorsi in funzione delle caratteristiche dello studente e dei suoi bisogni specifici, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti diversi, come enti esterni, associazioni e reti di scuole, allo scopo di elaborare un piano per l'inclusione e l'attuazione dei processi che la consentono. Sono state proposte, in coerenza con questa linea, attività formative su temi quali la diversità e la lotta ai pregiudizi rivolte sia ai docenti che ai discenti, puntando alla sensibilizzazione e allo sviluppo di un dialogo costruttivo che oltrepassi le barriere della divisione e della diversità. Sono stati inoltre costituiti gruppi di lavoro di docenti per elaborare un piano per l'inclusione che preveda attività di orientamento individualizzate, con strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati, l'erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (Fad), e infine l'aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente. Attraverso azioni mirate all'accoglienza (interviste, somministrazione di prove d'ingresso e redazione del dossier del corsista) si è cercato di ricostruire il vissuto e le esperienze dello studente, e di accertarne le competenze formali, informali e non formali. Utilizzando le attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi, si sono potuti modulare individualmente i tempi e modi delle verifiche degli apprendimenti, e organizzare opportunamente attività volte al recupero e al potenziamento, suddividendo i gruppi di livello in sottogruppi, e rimodulandoli ulteriormente se necessario. Inoltre, il CPIA: - organizza attività aggregative per la valorizzazione delle diversità. Tali attività hanno avuto una buona ricaduta sull'apprendimento e la valorizzazione del talento - mette in atto azioni di recupero e potenziamento e suddivisione dei gruppi di livello in sottogruppi per facilitare il processo di personalizzazione degli insegnamenti - fa uso della didattica inclusiva operando con gruppi di livello e in classi aperte, e utilizzando la didattica attiva - elabora l'ampliamento dell'offerta formativa per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Il CPIA propone infatti numerosi progetti e corsi tra cui scegliere seguendo le proprie naturali propensioni e interessi. - integra nel piano di formazione docenti interventi specifici sui temi dell'inclusione: DSA e BES

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Coordinatori del CPIA Catania 1

Funzione strumentale sostegno degli studenti



Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Prof.ssa Catania Daniela □ Collabora a stretto contatto con il secondo collaboratore del DS nella gestione didattica e sociale della scuola; □ si interfaccia con le istituzioni a sostegno degli adulti: Comune, Scuole, Assessorati, Comunità, Enti e Soggetti, Camera del Commercio, Centri per l'Impiego, Associazioni Culturali - Sociali - Comunità per minori, equipe multidisciplinare dei territori, ecc. □ Organizza eventi didattici a sostegno degli alunni come: convegni, manifestazioni, mostre, ecc. □ propone ed organizza attività utili all'orientamento, al contrasto della dispersione scolastica e al recupero delle carenze riscontrate in alcune discipline; □ rileva situazioni di disagio e/o difficoltà e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; □ raccoglie informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/ disagio, a problemi di studio, di apprendimento, di svantaggio e disabilità e segue l'iter procedurale ai fini delle certificazioni mediche.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento



GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Il GLI è stato istituito nel corso dell'anno 2021-2022.

Fanno parte del GLI il DS, in qualità di Presidente, la Funzione Strumentale Organizzazione delle Attività Didattiche a Sostegno degli Studenti - Interventi per il Successo Formativo, e tutti i coordinatori del CPIA CATANIA UNO.

Obiettivi:

- Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola
- Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

Curricolo Inclusivo

Il CPIA CATANIA UNO promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie, con i tutori o con gli educatori delle sedi carcerarie dei percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Il curricolo inclusivo del CPIA CATANIA UNO mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che i corsisti portano in dote in aula. Obiettivo primario è pertanto quello di strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

Interventi della Scuola per gli Alunni con B.E.S.

Il CPIA CATANIA UNO si impegna a garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e qualora individui degli elementi atti a sospettare tali bisogni procederà a segnalare tempestivamente alla famiglia ai tutori o agli educatori delle sedi carcerarie, che a sua volta potrà provvedere a una valutazione presso il servizio sanitario nazionale.

Allo scopo di permettere il pieno esercizio del diritto allo studio di tali alunni il CPIA CATANIA UNO adotta una didattica personalizzata, l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative. Gli alunni B.E.S. certificati hanno diritto a sostenere prove di verifica, indicate nel



Piano Didattico Personalizzato stilato dal Consiglio di Modulo, che non possono differire dagli obiettivi di classe ma se ne distinguono per metodologie e strumenti adottati; metodologie, strumenti compensativi e/o dispensativi sono indicati nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento allegate al decreto ministeriale 12 Luglio 2011.

Ogni scelta educativa e la predisposizione di qualsiasi intervento didattico, così come l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, saranno sempre concordate e pianificate con la famiglia, i tutori/operatori delle comunità o con gli educatori delle sedi carcerarie. Tale scelta contribuisce, attraverso indicazioni e osservazioni, alla crescita dell'alunno e alla definizione del Piano Didattico Personalizzato.

Modalità educative e didattiche

Nei periodi didattici, in modo progressivo e dinamico, gli insegnanti educano:

- favorendo l'integrazione e l'inserimento dell'alunno nella comunità scolastica;
- rafforzando l'autonomia, la stima di sé, l'identità;
- tenendo conto dei bisogni degli alunni;
- rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- sviluppando negli alunni il senso di responsabilità e di partecipazione;
- promuovendo nello studio l'esercizio del pensiero critico e dello spirito collaborativo.

Scelte metodologiche

Si organizzano intorno a quattro aree fondamentali:

1. **area progettazione** intesa come intenzionalità volta ad individuare preventivamente gli obiettivi, i metodi e gli strumenti per agire;

2. **area operatività** concepita come superamento del modello di insegnamento trasmissivo e come flessibilità didattica e organizzativa per far fronte a tutti i bisogni emersi, secondo quanto indicato dal comma 3 della Legge 107/2015 sull'utilizzo di strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Gli insegnanti privilegiano:

- l'apprendimento cooperativo (cooperative-learning) che sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze;
- il tutoring, ossia l'apprendimento fra pari; la didattica laboratoriale che favorisce la centralità del ragazzo e realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in



situazione;

3. **area sostegno e recupero** come strumenti capaci di prevenire ogni forma di disagio scolastico, aiutando ogni alunno a costruirsi una percezione coerente della sua identità e delle capacità di azione, sostenendo continuamente la sua motivazione ad apprendere;

4. **area inclusione** basata come utilizzo delle strategie sopra indicate adattate alle potenzialità di ogni alunno.



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

I CPIA costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni di cui al Titolo 1 del decreto legislativo del 16 aprile 1994, n.297.

La collegialità è un principio cardine della scuola dell'autonomia e una risorsa educativa e organizzativa. È da questo principio che scaturisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola che viene elaborato dal Collegio dei Docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Valutazione alla fine del monte ore previsto dal PFI

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa;• Rappresentare il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali;• Supportare tutti gli adempimenti di competenza del D.S.	2
----------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico. Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché news MIUR - USR ecc. Lettere varie dell'istituzione. Comunicazioni del Dirigente all'esterno relative al personale. Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Corsi di aggiornamento e di riconversione - gestione e comunicazioni relative. Convocazione organi collegiali. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali. Gestione degli appuntamenti del Dirigente Scolastico in collaborazione con lo Staff Dirigenza. Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990. Gestione istanze di accesso civico (FOIA). Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA). De-



certificazione e reperimento modulistica da pubblicare nel sito dell'istituzione scolastica. Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi. Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (CU-EMENS-DMA-PRE96 (conguaglio fiscale e previdenziale personale amministrato DTEF) Predisposizione liquidazione parcelle, fatture esperti esterni. Piattaforma Certificazione dei crediti. Predisposizione liquidazione compensi accessori e indennità al personale. Certificazioni fiscali e dichiarazione delle imposte operate e versate (770-irap). Anagrafe delle prestazioni. Procedura Equitalia. Dichiarazione annuali per AVCP e relativa pubblicazione. Pubblicazione: Indicatori tempestività dei pagamenti - Programma annuale - Conto Consuntivo - Contratto d'Istituto e regolamenti vari. Supporto DSGA per la predisposizione del Programma annuale, variazioni, consuntivo. Tenuta registro conto corrente postale e passaggio a PAGOPA. Rapporti con enti vari (Istituto cassiere, ecc) per pratiche inerenti all'area. Affissione all'albo dei documenti concernenti l'area. Rendicontazione e archiviazione progetti. Trasmissione Conto Consuntivo - Contratto D'Istituto ecc. Procedura acquisti: gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. Carico e scarico materiale di facile consumo. Acquisizione richieste di approvvigionamento. Rilascio CIG-CUP-Verifica requisiti e controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC. Gestione fatture elettroniche (controllo - accettazione - protocollo e registro). Statistiche concernenti l'area. Rapporti con i fornitori di beni e servizi per pratiche



inerenti all'area. Cura e gestione del patrimonio. Tenuta dei registri degli inventari. Rapporti con i sub-consegnatari. Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti. Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, frequenze e trasferimenti alunni, scrutini ed esami. Certificazioni alunni per iscrizione e frequenza, nulla osta etc. Richieste e trasmissione documenti. Libri di testo e cedole librerie. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini. Esami di Stato. Gestione pratiche alunni. Documentazioni alunni: tenuta fascicoli, registri, schede personali. Fogli notizie, etc. Gestione corrispondenza con i corsisti, comunità, famiglie. Infortuni alunni e assicurazione. Statistiche e monitoraggi situazione scolastica, compreso inserimento dati organico. Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Verifica contributi volontari. Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. Verifica situazione vaccinale studenti. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Rapporti con Comunità ed Enti. Supporto a gestione esami CILS. Cura il portale Sidi ed i software di gestione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto). Tenuta fascicoli personali analogici e digitali. Richiesta e trasmissione documenti. Gestione circolari interne riguardanti pratiche amministrative del personale. Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni. Compilazione graduatorie interne



soprannumerari docenti ed ATA. Certificati di servizio. Convocazioni attribuzione supplenze. COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: a. Predisposizione contratti di lavoro; b. Ricongiunzione L. 29 c. Quiescenza d. Dichiarazione dei servizi, ecc. e. Pratiche pensionamenti; f. Gestione ed elaborazione del TFR. Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola. Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni. Pratiche cause di servizio. Anagrafe personale. Preparazione documenti periodo di prova. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Gestione supplenze, convocazioni, contratti ecc. Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative. Scioperi, assemblee sindacali e compilazione statistiche di adesione agli stessi. Autorizzazione libere professioni e attività occasionali. Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze. Corsi di aggiornamento e di riconversione. Collaborazione con Staff per Gestione commissioni Esame di Stato. Ricostruzioni di carriera. compensi accessori in collaborazione con uff. amministrativo. Visite fiscali. Incarichi del personale. Pratiche assegno nucleo familiare. Infortuni del personale. Gestione e calcolo permessi sindacali. Predisposizione ordini di servizio e comunicazioni rivolti al personale ATA in collaborazione col DSGA. Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente, in particolare provvede a gestire e pubblicare: g. l'organigramma dell'istituzione scolastica h. I tassi di assenza del personale i. Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. j. Gli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete tra il CPIA CT 1 e gli istituti sede dei percorsi di secondo livello e scuole carcerarie**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Rete territoriale di servizio ai sensi dell'art 2, c.1 del DPR
263/2012

Approfondimento:

Gli Istituti, in rete con il CPIA CATANIA UNO, realizzano Percorsi di Istruzione di Secondo Livello finalizzati a conseguire il Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale e Liceo Artistico.

La Rete di Istituti superiori con Corsi di Istruzione per Adulti è costituita da dodici Istituti di Istruzione Superiore:

ISTITUZIONE SCOLASTICA

INDIRIZZI DI STUDI

ITIS "S. Cannizzaro"

- Informatica e Telecomunicazioni con articolazione Informatica.



- Elettrotecnica ed Elettronica, con articolazione Elettrotecnica.
- Meccanica, Meccatronica Ed Energia, con articolazione Meccanica e Meccatronica

Servizi Per L'enogastronomia E L'ospitalità Alberghiera
articolazioni:

IPSSEOA "K. Wojtyla"

- Enogastronomia
- Servizi di sala e di vendita

ITIS "G. Marconi"

IIS "Lucia Mangano"

- CAT
- Servizi socio -sanitari
- Produzioni industriali ed artigianali: moda

ITIS "Archimede"

- Elettronica, Elettrotecnica Articolazione: Elettronica
- Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica
- Meccanica, meccatronica ed Energia Articolazione Energia

IIS "E. Fermi-F. Eredia"

- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
- Settore dei Servizi Socio-Sanitari, odontotecnico

Liceo Artistico Statale "Emilio Greco"

- Arti figurative

IIS "Cucuzza-Euclide"

Caltagirone

- IPSSAR Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione



ITC "G. Arcoleo"

Caltagirone

- IPSEEOA Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

IIS "C.A. Dalla Chiesa"

Caltagirone

- Amministrazione Finanza e Marketing
- IPSIA Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Manutenzione e assistenza tecnica

IIS "Secusio"

Liceo Artistico Caltagirone

- Arte e ceramica

Istituto Omnicomprensivo "G.Verga" di Vizzini

- Servizi per l'agricoltura e sviluppo rurale

I Percorsi di Istruzione di Secondo Livello finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale e Artistica Superiore sono suddivisi in tre periodi didattici rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

Denominazione della rete: Centro regionale di ricerca



RSeS per la Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si pone le seguenti finalità:

- coordinare, ampliare ed arricchire le offerte formative dei C.P.I.A., anche attraverso la realizzazione di percorsi di istruzione integrati da realizzare con soggetti pubblici e/o privati che

consentono di elevare l'efficacia degli interventi di istruzione e formazione destinati alla popolazione adulta della regione, nonché l'efficienza del sistema scolastico;

- realizza razioni formative destinate agli operatori dei CPIA e dei soggetti con essi collegati in rete di primo, secondo, terzo livello, al fine di creare condizioni per lo sviluppo professionale

capace di incidere in modo significativo sui processi didattici, nonché di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo che consentono di conferire qualità ai processi di istruzione degli adulti;



- esercitare pienamente il ruolo di soggetti pubblici di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione di azioni destinate alla popolazione adulta per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, nonché in relazione a quanto previsto dal DM 13912007;
- elaborare, pianificare e condividere azioni di sistema, al fine di supportare i CPIA nella costruzione di un sistema di istruzione degli adulti dinamico, in continua evoluzione e capace di adattarsi ai mutevoli cambiamenti della società, evitando cristallizzazioni che vanificherebbero il carattere innovativo che la normativa di riferimento assegna ai Centri;
- partecipare attivamente alla implementazione ed al potenziamento del Sistema di Istruzione degli Adulti regionale, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro regionale;
- favorire la realizzazione e di azioni formative, finalizzate alle fasce deboli ed emarginate delle comunità locali, quale condizione indispensabile ad una loro piena inclusione e partecipazione sociale;
- presentare progetti per il reperimento di risorse da destinare alla realizzazione di attività di istruzione e la formazione rivolte alla popolazione adulta e al personale della scuola e ai soggetti partner;
- integrare le iniziative e le politiche formative del territorio in collaborazione con altri soggetti.

Denominazione della rete: RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli adulti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RIDAP, attraverso i propri organismi e le proprie articolazioni: 1. rappresenta i CPIA e le Istituzioni scolastiche aderenti al presente Accordo nei rapporti con il ministero, il governo, il parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale; 2. promuove quesiti su problematiche di interesse dei CPIA; 3. formula proposte in ordine al miglioramento, allo sviluppo e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti al fine di assicurare un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze e ai bisogni delle attuali trasformazioni economiche, culturali, sociali; 4. promuove l'unitarietà dell'Offerta formativa destinata alla popolazione adulta; 5. favorisce e sostiene l'istituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, le imprese, le associazioni datoriali e le parti sociali; 6. promuove la cultura della certificazione delle competenze e del riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in ambito formale, informale e non formale in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei; 7. favorisce l'introduzione dell'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti; 8. promuove la messa a sistema dei percorsi di Garanzia delle Competenze; 9. realizza azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti. 10. promuove e realizza iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, le Regioni, gli EELL, altri soggetti pubblici e privati; 11. promuove l'innovazione tecnologica nel sistema IdA e il potenziamento della FAD; 12. favorisce le attività di ricerca e stringe accordi, protocolli e collaborazioni con le Università ed enti di ricerca; 13. favorisce la costituzione di partenariati nazionali e internazionali anche partecipando e promuovendo progettualità specifiche; 14. realizza accordi di programma, intese, convenzioni con le associazioni di categoria, parti sociali, enti pubblici e privati per sviluppare e potenziare il sistema IdA; 15. collabora con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi



nazionali e regionali e offre supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente; 16. realizza e favorisce attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA del sistema di istruzione per adulti; 17. promuove e organizza l'evento FIERIDA; 18. promuove momenti di incontro tra studentesse e studenti organizzando gare, concorsi, premi e borse di studio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo di un linguaggio positivo all'interno dell'organizzazione scolastica

Azione formativa sull'utilizzo di un linguaggio positivo all'interno dell'organizzazione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Miglioramento delle competenze informatiche ed utilizzo degli strumenti digitali

Potenziamento delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua straniera

Acquisire le competenze linguistiche necessarie a migliorare l'approccio con gli studenti stranieri iscritti o che intendono iscriversi alla nostra scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento della lingua italiana L2 per gli stranieri

Azione di formazione sulla didattica della lingua italiana e della L2 per gli stranieri

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Progettazione di un Curriculum di Internazionalizzazione Europeo

Applicazione di modelli innovativi a sostegno della didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione: DSA/BES/Disabilità /alunni stranieri

Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza

Personale responsabile al primo soccorso Personale responsabile addetto antincendio Personale responsabile RSPP- RLS- BLDS Personale responsabile PREPOSTO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Teatro e tecniche teatrali

Promuovere l'inclusione e l'espressione di sé all'interno della classe, favorendone la collaborazione.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di meditazione e tecniche di rilassamento per una mente libera da paure e preconcetti

Favorire una mente libera da preconcetti e da paure

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione passweb

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulla ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione di lingua straniera livello base



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione nell'ambito delle tecnologie digitali

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sul registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola